



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0033078 del 14/10/2014

Pratica N.:

Rif. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP:2800] Verifica di ottemperanza alla prescrizioni di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 2 del 07/01/2014 - Progetto esecutivo Riquifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho-Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese (compreso), corrispondenti alle tratte 1 e 2 del "Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho-Monza". Prescrizioni di cui alla lettera A) n. 2 e 24 ed alla lettera B) n.3.

DETERMINA DIRETTORIALE.

Con decreto prot. DM-2014-0000002 del 07/01/2014 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto esecutivo "Riquifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho - Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferrovia Milano/Varese (compreso), corrispondente tratte 1 - 2 del "Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho/Monza" da realizzarsi nei Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese, Paderno Dugnano situati nella provincia di Milano (Lombardia)". Tale giudizio è stato condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni, nonché alla seguente condizione: *"fatto salvo l'esito del tavolo tecnico - costituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, soggetto proponente - volto all'individuazione di ipotesi progettuali migliorative, dal punto di vista ambientale, nel tratto ricadente nel Comune di Paderno Dugnano, compatibili con l'appalto assentito e con le esigenze di Expo 2015."*

Il presente Provvedimento riguarda la verifica di Ottemperanza delle prescrizioni di cui alla lettera A) punti 2 e 24 e di quella di cui alla lettera B) punto 3, ritenute non ottemperate sulla base del parere espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale n. 1494

Ufficio Mittente: Sezione OC - Opere civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-2VA-OC-08_2014-0015.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

del 09/05/2014 e successiva Determina Direttoriale del 13/06/2014, prot. DVA-2014-18901, di seguito richiamate:

Prescrizione A)2- Predisporre e trasmettere una relazione dalla quale si evincano gli interventi, anche di livello progettuale, finalizzati a garantire che l'infrastruttura sia coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti nel settore nord-occidentale dell'area metropolitana milanese, anche nella prospettiva di Expo 2015. Detta relazione dovrà inoltre contenere un piano di realizzazione dell'infrastruttura coordinato con la costruzione in contemporanea del Lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI);

Prescrizione A)24- Adeguare, dettagliare e presentare al Ministero dell'Ambiente, a Regione Lombardia e alla Provincia di Milano, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), con le integrazioni derivanti da quanto emerso dall'analisi dell'istruttoria stessa; il PMA adeguato dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nel SIA, le modifiche determinate dalla riqualificazione sulle componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l'ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento; esso dovrà pertanto prevedere misure adeguate alle fasi ante operam, di cantierizzazione e post operam. Fatta salva l'osservanza di quanto previsto dalle Linee guida definite dalla Commissione Speciale VIA, dovranno essere definite dal proponente, in accordo con Regione Lombardia, supportata dall'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA Lombardia), tenendo conto anche delle indicazioni di merito espresse dalla Provincia di Milano e dai Comuni;

Prescrizione B)3- Per quanto concerne l'attraversamento in corrispondenza del PLIS della Balossa: poiché lo scopo di tale attraversamento è quello di ricostruire la connessione tra due aree a valenza paesaggistica ed ecologica, si chiede che l'attraversamento sia unico, ricomprendendo nella superficie destinata a corridoio ecologico e attraversamento anche il vuoto previsto in progetto; in tal modo la larghezza definitiva del passaggio sarà pari a circa 200 metri e ricostituirà con maggior efficacia la connessione tra le aree selezionate dall'infrastruttura in progetto permettendo una migliore mitigazione della stessa; sia comunque valutata la possibilità di estendere ulteriormente la lunghezza complessiva del passaggio.

Con nota prot. 6812 del 17/07/2014, assunta al prot. DVA-2014-23893 del 18/07/2014, il soggetto proponente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria, ha inviato alla scrivente la documentazione relativa al progetto esecutivo "Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho - Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferrovia Milano/Varese (compreso), corrispondente tratte 1 - 2 del Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho/Monza", per il completamento della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 2 del 7 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i..

Acquisito il parere n. 1608 del 09/05/2014, espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e assunto al prot. DVA-2014-30328 del 23/09/2014, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante.

Preso atto che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere ha valutato e considerato:

- relativamente alla prescrizione di cui alla lett. A) n.2:
 - *nell'ambito del Tavolo Tecnico, richiesto nel Decreto, ed istituito dal Provveditore ai Lavori pubblici e riunitosi da gennaio a marzo 2014, sono stati verificati gli aspetti legati al coordinamento con gli altri cantieri presenti nel Comune di Paderno Dugnano e che lo stesso Provveditorato monitorerà l'avanzamento delle attività e il suo coordinamento tramite tavolo specifico deciso dal Ministero delle Infrastrutture e che la documentazione presentata consente di appurare che la l'infrastruttura è coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti nel settore nord-occidentale dell'area metropolitana milanese, anche nella prospettiva di Expo 2015;*
 - *l'elaborato tecnico presentato dal proponente codice progetto 5017 con la Relazione di Coordinamento degli interventi previsti a livello territoriale;*
 - *il proponente afferma che "per quanto attiene alla prescrizione di cui alla lettera A si conferma l'avvenuto espletamento delle attività di coordinamento, anche a livello progettuale, finalizzata a garantire che l'infrastruttura sia coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti e che è stata attuata ed è tutt'ora in corso una continua attività di monitoraggio integrata e coordinata con la Società autostrade per l'Italia SPA, cui fa capo la gestione della tratta numero 3 della medesima opera";*
 - *l'attività di cui sopra trova riscontro nei report di riunione convocati sia tra le due parti (Autostrade per l'Italia (ASPI) e Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria) che dagli Enti Territoriali preposti, in particolare la Regione Lombardia;*
 - *il proponente dichiara che al "tavolo di lavoro permanente istituito presso il sub-commissario EXPO" nel quale, attraverso riunioni mensili viene trattato il tema della gestione delle interferenze e dei servizi stradali interessati dalle opere;*
 - *il piano di realizzazione dell'infrastruttura è coordinato con la costruzione in contemporanea del Lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia e che anche le dichiarazioni del proponente attestano che le opere sono coordinate a livello territoriale in prospettiva EXPO e coordinate con la costruzione in contemporanea del lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI).*

- relativamente alla prescrizione di cui alla lett. A) n. 24:
 - *al momento della redazione del parere alla CTVA non sono state trasferite informazioni atte a valutare che siano definite dal proponente, le integrazioni derivanti da quanto emerso dall'analisi dell'istruttoria stessa in accordo con Regione Lombardia, supportata dall'Agenzia regionale per la protezione*

dell'Ambiente (ARPA Lombardia), tenendo conto anche delle indicazioni di merito espresse dalla Provincia di Milano e dai Comuni;

- *la documentazione consegnata non consente di esaminare quanto richiesto dalla prescrizione 24° ovvero che è stato richiesto al proponente di “Adeguare, dettagliare e presentare al Ministero dell’Ambiente, a Regione Lombardia e alla Provincia di Milano, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)”;*
- *il PMA non consente “di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nel S.I.A, le modifiche determinate dalla riqualificazione sulle componenti biotiche e abiotiche dell’ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l’ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento”;*
- *la documentazione presentata è esclusivamente quella di cui al protocollo 6812 del 17/07/2014, acquisita al protocollo DVA-2014 0023893 del 18/07/2014, con cui ha trasmesso gli elementi utili per il completamento dell’ottemperanza e che questa non contiene l’osservanza delle richieste di accordo con gli Enti locali indicati e che debba essere pertanto ripresentata.*

- relativamente alla prescrizione di cui alla lett. B) n. 3:

- *il parere del MIBACT ha esaminato il progetto che prevede la realizzazione di un unico sovrappasso ecologico e [...] prende atto che l’assetto delle opere in tale ambito ha subito sostanziali modifiche rispetto al progetto precedentemente esaminato, con particolare riguardo all’andamento ed ai profili delle complanari e dell’asse principale, che non consentirebbero ulteriori ampliamenti del sovrappasso; le ulteriori opere di riqualificazione in tale ambito (creazione e ampliamento di fasce boscate, ecc.) sembrano comunque garantire un sufficiente livello di compensazione*
- *il proponente, per quanto attiene le presente prescrizione e “circa la possibilità di estendere quanto più possibile l’ampiezza del sovrappasso ad ulteriore miglioramento della funzionalità del corridoio ecologico” conferma che sono state “effettuate ulteriori verifiche che fanno emergere una serie di incompatibilità progettuali con le norme sulla geometria stradale, inconciliabili con un eventuale ulteriore estensione dell’“ampiezza del sovrappasso”*
- *la appropriata controdeduzione del proponente circa la possibilità di estendere quanto più possibile l’ampiezza del sovrappasso questa è stata eseguita fino ai consentiti limiti definiti dalle norme di progettazione stradale e dalla geometria del tracciato e che il proponente ha trasmesso quanto richiesto al MIBACT.*
- *il MIBACT, per quanto concerne la propria competenza, ritiene che il progetto esecutivo trasmesso ottemperi alle richieste formulate nella prescrizione e che le opere proposte “sembrano comunque garantire un sufficiente livello di compensazione”.*

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS riportati nel citato parere si

DETERMINA

l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla lettera A) n.2 ed alla lettera B) n. 3 del D.M. n.2 del 07/01/2014.

La non ottemperanza alla prescrizioni di cui alla lettera A) n. 24.

Sono fatti salvi gli esiti dei lavori del Tavolo Tecnico, istituito con atto del 13 gennaio 2014, prot. n. 277, dal Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e la Liguria, sulla base dei quali questo Ministero provvederà ad emanare successivo provvedimento circa la verifica dell'avvenuto rispetto della condizione posta con il D.M. n. 2 del 07/01/2014. Le eventuali prescrizioni impartite dovranno essere verificate, nelle more della costituzione ed effettiva operatività dell'Osservatorio Ambientale, da questo Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

La documentazione attestante l'avvenuta osservanza della citata prescrizione di cui alla lettera A) n. 24 dovrà essere trasmessa a questo Ministero entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Quanto sopra si comunica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto e/o dalla sua pubblicazione sul sito web di questo Ministero (www.va.minambiente.it).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: parere CTVA n. 1608 del 19/09/2014, prot. DVA-2014-30328 del 23/09/2014

Elenco indirizzi

Ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti
Provveditorato Interregionale alle Opere
Pubbliche Lombardia e Liguria
oopp.lombardia@pec.mit.gov.it

e p.c.

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e
Reti
Struttura V.I.A.
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0003242 del 23/09/2014



Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: I.D. VIP 2800 trasmissione parere n. 1608 CTVA del 19 settembre 2014. Verifica di ottemperanza, n. 553 CTVA, qualifica SP 46 Rho - Monza dal termine della Tangenziale Nord Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese (compreso), tratte 1 e 2 del "Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 RhoMonza" prescrizioni lettere A) nn 2 e 24, lettera B) n. 3 non ottemperate con parere CTVA 1494, del 9/5/2014 V.O. 508, proponente: Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Opere Pubbliche Liguria e Lombardia

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 19 settembre 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-06
CTVA-US-06_2014-0243.DOC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0030328 del 23/09/2014

Al Sig. Ministro
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

Sede



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta
di N° 6 fogli è conforme al
suo originale
Roma, li 23-09-2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 1608 del 19 settembre 2014

Progetto	VERIFICA di OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI di CUI AL DECRETO di COMPATIBILITA' AMBIENTALE N. 2 DEL 07/01/2014 PROGETTO ESECUTIVO RIQUALIFICA CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI DELLA SP46 RHO – MONZA, DAL TERMINE DELLA TANGENZIALE NORD di MILANO (GALLERIA ARTIFICIALE) AL PONTE SULLA LINEA FERROVIA MILANO/VARESE (COMPRESO), CORRISPONDENTE TRATTE 1 – 2 DEL "PROGETTO PRELIMINARE DELLA VIABILITA' di ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE ESISTENTE A8/A52 RHO/MONZA" PRESCRIZIONI N 2A, 24A, 3B
Proponente	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria

Handwritten signatures and notes:
- Top right: "a" (signature)
- Middle right: "f" (signature)
- Far right: "c", "d", "e", "f", "g", "h", "i", "j", "k", "l", "m", "n", "o", "p", "q", "r", "s", "t", "u", "v", "w", "x", "y", "z" (vertical list of letters)
- Bottom: "15. A. C. Falli" (signature)
- Bottom right: "15. A. C. Falli" (signature)

Stampa: 19/07/2014 10:00:00
Protocollo: 0002715
Data: 19/07/2014
Ora: 10:00:00

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota protocollo DVA – 2014 -0025051 del 29/07/2014, acquisita al prot. CTVA – 2014 -0002715 del 29/07/2014, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA o Direzione) ha chiesto alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione o CTVA) di fornire valutazioni ed osservazioni in merito alla richiesta della Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria in relazione alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni numero 2 e 24 alla lettera A e numero 3B, di cui al Decreto di Compatibilità ambientale n. 2 del 07/01/2014 relativo al progetto esecutivo “Riqualfica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho – Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferrovia Milano/Varese (compreso), corrispondente tratte 1 – 2 del “Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho/Monza” da realizzarsi nei Comuni di Bollate, Cormano, Novate Milanese, Paderno Dugnano situati nella provincia di Milano (Lombardia)”.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 ” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 2 del 7 gennaio 2014 recante la pronuncia in esito positivo della compatibilità ambientale per il progetto “Riqualfica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho – Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferrovia Milano/Varese (compreso), corrispondente tratte 1 – 2 del progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho/Monza”;

RICHIAMATA la nota del protocollo 1014 del 31/01/2014 acquisita al protocollo DVA-2014 0002924 del 05/02/2014 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 2 del 7 gennaio 2014, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto esecutivo “Riqualfica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho – Monza”

VISTO che la determina Direttoriale protocollo DVA 2014 - 18901 del 18/06/2014, sulla base del parere espresso dalla Commissione VIA, ha comunicato al proponente che sono state ritenute non ottemperate le prescrizioni 2 e 24 di cui alla lettera A e 3 di cui alla lettera B del Decreto di Compatibilità ambientale n. 2 del 07/01/2014.

CONSIDERATO che oggetto del presente parere è la Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni di seguito elencate relativamente al progetto esecutivo contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale n. 2 del 07/01/2014 e che per il Ministero Ambiente sono quelle alla Lettera A)

Punto 2A - Predisporre e trasmettere una relazione dalla quale si evincano gli interventi, anche di livello progettuale, finalizzati a garantire che l'infrastruttura sia coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti nel settore nord-occidentale dell'area metropolitana milanese, anche nella prospettiva di Expo 2015. Detta relazione dovrà inoltre contenere un piano di realizzazione dell'infrastruttura coordinato con la costruzione in contemporanea del Lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI);

Punto 2A4: Adeguare, dettagliare e presentare al Ministero dell'Ambiente, a Regione Lombardia e alla Provincia di Milano, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), con le integrazioni derivanti da quanto emerso dall'analisi dell'istruttoria stessa; il PMA adeguato dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nel S.I.A., le modifiche determinate dalla riqualificazione sulle componenti biotiche e abiotiche dell'ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l'ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento; esso dovrà pertanto prevedere misure adeguate alle fasi ante operam, di cantierizzazione e post operam. Fatta salva l'osservanza di quanto previsto dalle Linee guida definite dalla Commissione Speciale VIA, dovranno essere definite dal proponente, in accordo con Regione Lombardia, supportata dall'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA Lombardia), tenendo conto anche delle indicazioni di merito espresse dalla Provincia di Milano e dai Comuni;

mentre in capo al Ministero Ambiente - Lettera B) sentito il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo è la seguente

Punto 3B: Per quanto concerne l'attraversamento in corrispondenza del PLIS della Balossa: poiché lo scopo di tale attraversamento è quello di ricostruire la connessione tra due aree a valenza paesaggistica ed ecologica, si chiede che l'attraversamento sia unico, ricomprendendo nella superficie destinata a corridoio ecologico e attraversamento anche il vuoto previsto in progetto; in tal modo la larghezza definitiva del passaggio sarà pari a circa 200 metri e ricostituirà con maggior efficacia la connessione tra le aree selezionate dall'infrastruttura in progetto permettendo una migliore mitigazione della stessa; sia comunque valutata la possibilità di estendere ulteriormente la lunghezza complessiva del passaggio.

CONSIDERATO che secondo quanto previsto al Decreto n. 2 del 7 gennaio 2014 (di seguito "Decreto"), alla lettera A - Quadro prescrittivo aggregato della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale V.I.A e V.A.S. e della regione Lombardia "Prima dell'avvio dei lavori - punto 1 - "L'ottemperanza delle prescrizioni del presente parere dovrà essere verificata da uno specifico Osservatorio Ambientale, istituito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio presso la propria Direzione Generale per le Valutazioni ambientali e altresì sede operativa presso la Regione Lombardia, composto dai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, Regione Lombardia e della Provincia di Milano, nonché relativamente agli ambiti e ai temi di loro specifico interesse e competenza, dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dei Comuni interessati. L'Osservatorio, che si avvarrà del supporto tecnico di ARPA Lombardia, dovrà anche effettuare tutte le attività occorrenti ai fini della vigilanza, monitoraggio e controllo delle attività di cantiere. Gli esiti dell'ottemperanza dovranno essere trasmessi per conoscenza al MATTM"

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dal Decreto "... alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni sopra riportate si provvederà nelle more della costituzione ed effettiva operatività dell'Osservatorio Ambientale istituito col presente provvedimento, come indicato di seguito:

- Il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, provvederà alla verifica di ottemperanza da svolgersi:

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- *sul progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni di cui alla lettera A) punti 2, 3, 4, 5, 6, 9, 13, 15, 24 e 25;*
 - *sul progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni di cui alla lettera B) punti 3, 4, e 6 sentito il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo;*
 - *in fase di cantiere o esercizio sulle prescrizioni di cui alla lettera A) punti 19*
- (.... Omissis..)*
- *Regione Lombardia, provvederà alla verifica di ottemperanza da svolgersi:*
 - *sul progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni di cui alla lettera A) punti 10, 11, 12, 14 e 16;*
 - *in fase di cantiere o esercizio sulle prescrizioni di cui alla lettera A) punti 7, 17, 18, 20, 21 e 22;*
 - *in fase di cantiere o esercizio sulle prescrizioni di cui alla lettera A) punti 23 e 26.*

VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria protocollo 6812 del 17/07/2014 acquisita al protocollo DVA-2014 0023893 del 18/07/2014 con cui ha trasmesso gli elementi utili per il completamento dell’ottemperanza richiesto l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale n. 2 del 7 gennaio 2014, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto esecutivo “Riqualifica con caratteristiche autostradali della SP 46 Rho – Monza, dal termine della tangenziale nord di Milano (galleria artificiale) al ponte sulla linea ferrovia Milano/Varese (compreso), corrispondente tratte 1 – 2 del “Progetto preliminare della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho/Monza”;

VISTA la documentazione tecnica inviata dal proponente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria con nota protocollo 6812 fa riferimento alla comunicazione della Determina Direttoriale trasmessa con protocollo DVA 2014 - 18901 del 18/06/2014, sulla base del parere espresso dalla Commissione VIA, ha comunicato al proponente che sono state ritenute non ottemperate le prescrizioni 2 e 24 di cui alla lettera A e 3 di cui alla lettera B del Decreto di Compatibilità ambientale n. 2 del 07/01/2014.

RICHIAMATO il parere della CTVA numero 1494 del 9 maggio 2014 in cui la CTVA ha esaminato la documentazione presentata dal proponente per l’ottemperanza delle prescrizioni e ha emesso il relativo parere.

CONSIDERATO che l’opera infrastrutturale ha le seguenti caratteristiche:

- *consiste nella riqualificazione/potenziamento, connessa all’obiettivo Expo 2015, con caratteristiche autostradali prevalentemente in sede dell’attuale itinerario della Strada Provinciale n. 46 “Rho/Monza”, per la tratta compresa tra l’innesto con la Strada Statale n. 35 “dei Giovi” a Paderno Dugnano e il Ponte sulla Linea Ferroviaria Milano-Varese (compreso), che rappresenta il termine comune con la tratta di Baranzate, prevista dal Lotto 3, e già in fase di esecuzione;*
- *si estende per uno sviluppo complessivo pari a km 6+719.53 e rappresenta l’adeguamento a sezione tipo A1 (autostrada urbana) del tratto SP46 dall’interconnessione A52/SS35 al ponte sulla ferrovia Mi-Va. Il progetto rappresenta il primo e secondo Lotto dell’intervento di potenziamento della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 Rho/Monza fino allo svincolo SS33 Varesina con l’autostrada A8;*
- *l’intervento prevede, oltre al potenziamento dell’attuale tracciato, interventi di sistemazione e/o realizzazione pertinenti la viabilità accessoria;*
- *si sviluppa con andamento prevalente Est-Ovest in sede dell’attuale itinerario della Strada Provinciale n. 46 “Rho/Monza”;*
- *comporta la realizzazione di un nuovo tracciato parallelo al tratto di ex Strada Statale 35, compreso tra gli svincoli con la Strada Provinciale n. 46 stessa, e con la A52 Tangenziale Nord Milano;*
- *l’asse principale della SP46 è stato progettato con riferimento alla categoria A – Autostrade in ambito urbano del D.M. 5.11.2001 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”;*
- *per quanto riguarda le caratteristiche funzionali, è stata adottata una sezione trasversale a due carreggiate con soluzione a 2+2 corsie di marcia, con ciascuna carreggiata composta da una corsia di*

marcia normale pari a 3.75 m, una corsia di sorpasso pari a 3.75 m, banchina di destra pari a 3.00 m, banchina di sinistra pari a 0.70 m e spartitraffico centrale pari a 2.60 m, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale pari a 25 m.

- si sviluppa dalla connessione con la tangenziale nord e ridisegna lo svincolo di interconnessione con la direzione Meda della SS35. Un'opera di rilievo strutturale sovrasta l'intera interconnessione e rappresenta il nuovo tracciato in affiancamento con la SS35 fino allo svincolo di Paderno Dugnano, accorpando maggiormente la nuova infrastruttura all'esistente "Milano - Meda";
- il progetto prevede la realizzazione di una trincea per dare continuità al Parco Sovracomunale della Balossa e la realizzazione di due gallerie artificiali di connessione della naturalità territoriale attuale;
- proseguendo nel tracciato, il progetto occupa nuovo sedime sviluppandosi in trincea fino al sottopasso, prima di via IV Novembre/via Bollate e poi (compreso) sotto la ferrovia Milano/Varese, che rappresenta il termine comune con la tratta di Baranzate (cosiddetto Lotto 3);
- l'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di viabilità ad andamento prevalentemente complanare all'asse principale, finalizzate a garantire le commissioni di tipo locale per le aree attraversate dal collegamento autostradale.
- riguarda direttamente le seguenti viabilità:
 - l'autostrada A52 Tangenziale Nord di Milano
 - la S.S. n. 35 dei Giovi
 - la S.P. 44 bis
 - la S.S. n. 233 Varesina
 - la viabilità autostradale a servizio del nuovo Polo Fieristico di Rho - Pero
- riguarda in modo indiretto:
 - l'autostrada A8 "Milano - Laghi"
 - l'autostrada A4 "Milano - Torino"
 - l'autostrada A50 "Tangenziale Ovest di Milano".

CONSIDERATE le attività e le risultanze del "Tavolo Tecnico" istituito dal Ministero Dei Lavori Pubblici come previsto dal DM 2 del 7 gennaio 2014 con le finalità di esaminare le soluzioni ambientali per il cosiddetto nodo di Paderno Dugnano inserito nel Lotto 1 dell'opera ed alle riunioni svolte.

VISTO E CONSIDERATO che la comunicazione predisposta dal proponente e trasmessa con la citata nota protocollo 6812 contiene affermazioni del proponente relative alle tre prescrizioni sopra richiamate "a completo soddisfacimento delle stesse".

VISTO che la Prescrizione al punto 2A del D.M. n. 2 del 07/01/2014 recita:

Predisporre e trasmettere una relazione dalla quale si evincano gli interventi, anche di livello progettuale, finalizzati a garantire che l'infrastruttura sia coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti nel settore nord-occidentale dell'area metropolitana milanese, anche nella prospettiva di Expo 2015. Detta relazione dovrà inoltre contenere un piano di realizzazione dell'infrastruttura coordinato con la costruzione in contemporanea del lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI);

CONSIDERATO che gli interventi maggiormente connessi con le opere in previsione risultano essere

- la costruzione del Lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI)
- il progetto della metro tramvia Milano-Limbiante sul sedime della viabilità SS44bis

CONSIDERATO che tra gli elaborati presentati dal proponente con la nota del protocollo 1014 del 31/01/2014 acquisita al protocollo DVA-2014 0002924 del 05/02/2014 a evidenziazione dell'avvenuto coordinamento sono stati visionati per quanto attiene al coordinamento, tra i lotti di competenza del proponente e quello di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI):

- la planimetria di insieme Lotti 1-2-3
- i profili d'insieme Lotti 1-2-3:

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- Tavole: P00GENEG00PL05A - P00GENEG00FL01A - P00GENEG00FL02A-P00GENEG00FL03A- P00GENEG00FL04A) delle opere nella loro configurazione finale;

CONSIDERATO che relativamente al coordinamento con la futura metro tramvia è stata prodotta una tavola (P00STRVIO1DI04B) con pianta, sezione longitudinale e sezione trasversale di verifica della compatibilità con sistemazione futura progetto Metro tramvia Milano Comasina-Limbiante Ospedale.

CONSIDERATO che la prescrizione richiede di evidenziare un piano di realizzazione dell'infrastruttura coordinato con la costruzione in contemporanea del Lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI);

CONSIDERATO che tra gli elaborati presentati dal proponente, ad evidenziazione dell'avvenuto coordinamento in fase di realizzazione, si sono riscontrate due soluzioni finalizzate a garantire la connessione tra i lotti durante la fase realizzativa che mantengono due corsie per senso di marcia per il periodo EXPO, ovvero:

- FASE EXPO soluzione A) che ipotizza lo spostamento del traffico nella prima galleria sottopassante le FNM a confine tra i lotti;
- FASE EXPO soluzione B) nel caso in cui le opere di congiunzione tra i due lotti non siano state completate in tempo per l'EXPO, è prevista una soluzione alternativa, che consiste nel tenere il traffico in configurazione di due corsie per senso di marcia sull'attuale S.P.46.

CONSIDERATO che analoga alternativa di collegamento con il Lotto 2 è ipotizzata nel Decreto di approvazione Lotto 3

CONSIDERATO che nell'ambito del Tavolo Tecnico, richiesto nel Decreto, ed istituito dal Provveditore ai Lavori pubblici e riunitosi da gennaio a marzo 2014, sono stati verificati gli aspetti legati al coordinamento con gli altri cantieri presenti nel Comune di Paderno Dugnano e che lo stesso Provveditorato monitorerà l'avanzamento delle attività e il suo coordinamento tramite tavolo specifico deciso dal Ministero delle Infrastrutture e che la documentazione presentata consente di appurare che la l'infrastruttura è coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti nel settore nord-occidentale dell'area metropolitana milanese, anche nella prospettiva di Expo 2015

CONSIDERATO l'elaborato tecnico presentato dal proponente codice progetto 5017 con la Relazione di Coordinamento degli interventi previsti a livello territoriale.

CONSIDERATO che nella nota 6812 il proponente afferma che *“per quanto attiene alla prescrizione di cui alla lettera A si conferma l'avvenuto espletamento delle attività di coordinamento, anche a livello progettuale, finalizzata a garantire che l'infrastruttura sia coordinata a livello territoriale con gli altri interventi previsti e che è stata attuata ed è tutt'ora in corso una continua attività di monitoraggio integrata e coordinata con la Società autostrade per l'Italia SPA, cui fa capo la gestione della tratta numero 3 della medesima opera”*

VALUTATO che l'attività di cui sopra trova riscontro nei report di riunione convocati sia tra le due parti (Autostrade per l'Italia (ASPI) e Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia e Liguria) che dagli Enti Territoriali preposti, in particolare la Regione Lombardia.

VALUTATO che il proponente dichiara che al “tavolo di lavoro permanente istituito presso il sub-commissario EXPO” nel quale, attraverso riunioni mensili viene trattato il tema della gestione delle interferenze e dei servizi stradali interessati dalle opere

VALUTATO che il piano di realizzazione dell'infrastruttura è coordinato con la costruzione in contemporanea del Lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia e che anche le dichiarazioni del proponente attestano che le opere sono coordinate a livello territoriale in prospettiva EXPO e coordinate con la costruzione in contemporanea del lotto 3, di competenza Autostrade per l'Italia (ASPI).

VISTO che la Prescrizione al punto 24 A del Decreto recita:

“Adeguare, dettagliare e presentare al Ministero dell’Ambiente, a Regione Lombardia e alla Provincia di Milano, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), con le integrazioni derivanti da quanto emerso dall’analisi dell’istruttoria stessa; il PMA adeguato dovrà consentire di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nel S.I.A, le modifiche determinate dalla riqualificazione sulle componenti biotiche e abiotiche dell’ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l’ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento; esso dovrà pertanto prevedere misure adeguate alle fasi ante operam, di cantierizzazione e post operam. Fatta salva l’osservanza di quanto previsto dalle Linee guida definite dalla Commissione Speciale VIA, dovranno essere definite dal proponente, in accordo con Regione Lombardia, supportata dall’Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente (ARPA Lombardia), tenendo conto anche delle indicazioni di merito espresse dalla Provincia di Milano e dai Comuni”

RICHIAMATI gli elaborati presentati dal proponente con la nota del protocollo 1014 del 31/01/2014 acquisita al protocollo DVA-2014 0002924 del 05/02/2014 relativi al PMA riportati in P00MOAMO00RE01A e P00MOAMO00OC01A;

CONSIDERATO che il proponente, come attestato nella nota 6812, dichiara ha provveduto, pur nelle more della costituzione dell’“Osservatorio Ambientale” previsto dal decreto 2/2014 ad inviare a tutti i soggetti di riferimento il Piano di Monitoraggio Ambientale con nota 6811.

VALUTATO che al momento della redazione del parere alla CTVA non sono state trasferite informazioni atte a valutare che siano definite dal proponente, le integrazioni derivanti da quanto emerso dall’analisi dell’istruttoria stessa in accordo con Regione Lombardia, supportata dall’Agenzia regionale per la protezione dell’Ambiente (ARPA Lombardia), tenendo conto anche delle indicazioni di merito espresse dalla Provincia di Milano e dai Comuni.

VALUTATO che la documentazione consegnata non consente di esaminare quanto richiesto dalla prescrizione 24° ovvero che è stato richiesto al proponente di “Adeguare, dettagliare e presentare al Ministero dell’Ambiente, a Regione Lombardia e alla Provincia di Milano, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)”

VALUTATO che, anche in conseguenza della inadeguatezza della documentazione, il PMA non consente “di verificare e misurare, rispetto a quanto previsto nel S.I.A, le modifiche determinate dalla riqualificazione sulle componenti biotiche e abiotiche dell’ambiente e la loro evoluzione nel tempo, individuare eventuali elementi non previsti, consentire la segnalazione di criticità per l’ambiente e la tempestiva definizione e messa in atto delle conseguenti misure di contenimento”

VALUTATO che la documentazione presentata è esclusivamente quella di cui al protocollo 6812 del 17/07/2014, acquisita al protocollo DVA-2014 0023893 del 18/07/2014, con cui ha trasmesso gli elementi utili per il completamento dell’ottemperanza e che questa non contiene l’osservanza delle richieste di accordo con gli Enti locali indicati e che debba essere pertanto ripresentata.

PRESO ATTO che la Prescrizione al punto 3B del D.M. n. 2 del 07/01/2014 recita:

“Per quanto concerne l’attraversamento in corrispondenza del PLIS della Balossa poiché lo scopo di tale attraversamento è quello di ricostruire la connessione tra due aree a valenza paesaggistica ed ecologica, si chiede che l’attraversamento sia unico, ricomprendendo nella superficie destinata a corridoio ecologico e attraversamento anche il vuoto previsto in progetto; in tal modo la larghezza definitiva del passaggio sarà pari a circa 200 metri e ricostituirà con maggior efficacia la connessione tra le aree selezionate dall’infrastruttura in progetto permettendo una migliore mitigazione della stessa; sia comunque valutata la possibilità di estendere ulteriormente la lunghezza complessiva del passaggio.

VISTO che la presente Prescrizione deve essere condivisa con il MIBAC;

CONSIDERATO che il progetto descrive l’attraversamento del PLIS con i due elaborati:

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

- P00AMBIA00FO06A;
- P00AMBIA00DC09A.

CONSIDERATO che riferimento la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea ha esaminato la documentazione ricevuta dalla Società proponente "Milano Serravalle – Milano tangenziali spa" con nota pervenuta il 07.02.2014 ed assunta al protocollo con il n. 2518 BBNN del 11.02.2014, inerenti il progetto esecutivo delle opere in oggetto ha comunicato che : *Per quanto concerne l'attraversamento in corrispondenza del PLIS della Balossa la proposta progettuale esecutiva non appare ottemperare puntualmente alle richieste formulate*

CONSIDERATO l'elaborato P00GENEG00RE04C trasmesso in fase di esame del progetto e richiamato dal proponente nella nota 6812 e relativo all'attraversamento in corrispondenza del PLIS Balossa evidenzia come si sia già intervenuti per .

CONSIDERATO che il parere del MIBAC ha esaminato il progetto che prevede la realizzazione di un unico sovrappasso ecologico e che con nota "2518 BBNN" *" prende atto che l'assetto delle opere in tale ambito ha subito sostanziali modifiche rispetto al progetto precedentemente esaminato, con particolare riguardo all'andamento ed ai profili delle complanari e dell'asse principale, che non consentirebbero ulteriori ampliamenti del sovrappasso; le ulteriori opere di riqualificazione in tale ambito (creazione e ampliamento di fasce boscate, ecc.) sembrano comunque garantire un sufficiente livello di compensazione "*

CONSIDERATO che il MIBAC aveva preso atto che l'assetto delle opere in tale ambito ha subito sostanziali modifiche rispetto al progetto precedentemente esaminato, con particolare riguardo all'andamento ed ai profili delle complanari e dell'asse principale, che non consentirebbero ulteriori ampliamenti del sovrappasso; le ulteriori opere di riqualificazione in tale ambito (creazione e ampliamento di fasce boscate, ecc.) sembrano comunque garantire un sufficiente livello di compensazione e che comunque aveva richiesto di estendere quanto più possibile l'ampiezza del sovrappasso per l'atteso miglioramento.

VISTO E CONSIDERATO che con nota 6812 il proponente, per quanto attiene le presente prescrizione e *"circa la possibilità di estendere quanto più possibile l'ampiezza del sovrappasso ad ulteriore miglioramento della funzionalità del corridoio ecologico"* conferma che sono state *"effettuate ulteriori verifiche che fanno emergere una serie di incompatibilità progettuali con le norme sulla geometria stradale, inconciliabili con un eventuale ulteriore estensione dell'ampiezza del sovrappasso"*

VALUTATA la appropriata controdeduzione del proponente circa la possibilità di estendere quanto più possibile l'ampiezza del sovrappasso questa è stata eseguita fino ai consentiti limiti definiti dalle norme di progettazione stradale e dalla geometria del tracciato e che il proponente ha trasmesso quanto richiesto al MIBAC.

VALUTATO che IL MIBAC, per quanto concerne la propria competenza, ritiene che il progetto esecutivo trasmesso ottemperi alle richieste formulate nella prescrizione e che le opere proposte *"sembrano comunque garantire un sufficiente livello di compensazione"* .

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE

le prescrizioni di cui al D.M n. 2 del 7 gennaio 2014

Prescrizione 2, ottemperata

Prescrizione 24, non ottemperata

Prescrizione 3B, ottemperata

Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Handwritten marks and scribbles at the bottom of the page.

Q

g

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

ASSE.NTE

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

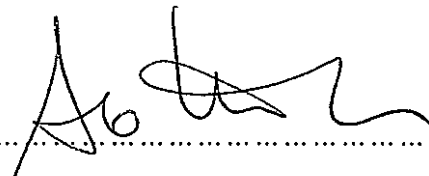
Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

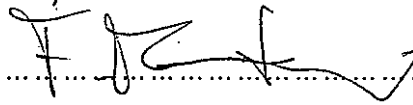
Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis



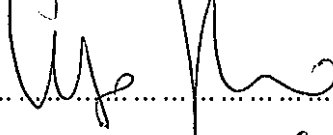
Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



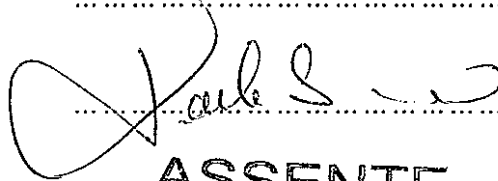
Dott. Vincenzo Sacco



ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

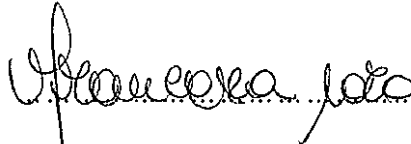
Dott. Paolo Saraceno



ASSENTE

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro



ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani